

Commercio in crisi Sestri ha perso tre negozi al mese Lavagna "solo" due

Le aperture mitigano il dato negativo

Tasse e mercato in crisi strozzano i commercianti ma anche gli affitti sono un problema per chi è nel settore: con l'analisi su Sestri Levante e Lavagna si chiude il cerchio nel Tigullio, grazie ai numeri resi noti da Infocamera in merito alla situazione fra attività chiuse e quelle avviate (2009-2013).

La città del Premio Andersen nel 2009 contava qualcosa come 460 attività commerciali, ma ogni mese tre negozi hanno abbassato le saracinesche. Per contro c'è chi ha iniziato l'avventura (100 negozianti), contro le 154 attività che hanno dovuto fermarsi. Sestri Levante, secondo la Camera di Commercio di Genova, ha, dunque, perso 44 attività.

«Ci sono più fattori che hanno causato questa situazione - spiega il consigliere dell'Ascom Gaetano Giangreco - La stretta economica che dura da alcuni anni, il mondo che cambia velocemente, e non tutti i commercianti riescono ad adeguarsi. Senza dimenticare i salati affitti dei fondi. Si parla di 1800-2000 euro al mese, anche per 30 metri quadrati, in zona

centrale, mentre in periferia c'è, per così dire, un mercato libero e meno costoso. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a una riunione presso la sede Ascom per trovare soluzioni ai problemi che attanagliano la nostra categoria: speriamo bene. Fra i 154 negozi che hanno chiuso si trova di tutto: si va dall'abbigliamento economico alla mercerie fino agli alimentari. Il problema della concorrenza cinese - prosegue Giangreco - è contenuto, anche se alcuni locali in zone importanti li hanno acquisiti: speriamo rimanga un fenomeno contenuto. E dall'apertura dell'Outlet di Brugnato non arriveranno certo buone notizie per noi».

Ancor peggiore è la situazione a Lavagna, secondo il presidente del Civ (Centro integrato di via), non affiliato Ascom, Nico Cafese. «Il settore è in pessime condizioni. Nonostante gli affitti si siano rimpionati (700-800 euro fino a 1500), i negozi faticano e molti chiudono». Lavagna in quattro anni ne ha persi il 30% (115) e ne ha visti aprire 59. «A resistere - prosegue Cafese, che dagli anni Novanta è im-

Sono 460 le attività alla Birmare

Ben 342 sul territorio lavagnese



Guerra di cifre

Santa "sconfessa" Infocamera

Per Santa Margherita Ligure i numeri sono sensibilmente diversi da quelli dati da Infocamera: «A noi risulta - dice l'assessore Augusto Sartori - che la differenza tra aperture e chiusure sia di 12 esercizi e non 56. Con ciò non intendo nascondere la crisi, che come sottolineato dal presidente Ascom esiste anche a Santa Margherita Ligure, dove alle note difficoltà nazionali si devono aggiungere problemi demografici e di caro-affitto».

pegnato nel Civ - sono i negozi storici e i tanti "frutta e verdura».

Complessivamente nel Tigullio, negli ultimi quattro anni, hanno chiuso qualcosa come 1357 locali. Nello stesso periodo c'è chi ha deciso di buttarsi nell'avventura e i dati resi noti dalla Camera di Commercio di Genova dicono che sono stati 882. Il saldo resta, però, ampiamente in rosso, con una perdita effettiva di 475 attività commerciali.

Ad aver sentito pesantemente la crisi insieme a Santa Margherita Ligure (-109 attività su 294 con 53 nuove aperture) è Chiavari (-77) su 854 con 266 chiusure e 189 aperture; Rapallo (770 esercizi nel 2009, 258 chiusi e 173 aperti) e Recco (94 chiusure, 61 aperture e -33 attività rispetto alle 286 del 2009).

[ma.bo.]

Meno 7

AVEGNO

Nel quadriennio sono state aperte 4 attività ma ne sono state chiuse ben 11. Quelle aperte sono 31.

Meno 3

CICAGNA

Nel comune sono stati aperti 14 esercizi ma nello stesso periodo ben 17 hanno chiuso.

Meno 9

COGORNO

Nel 2009 sul territorio esistevano 96 attività: nel volgere di quattro anni ben 34 hanno chiuso mentre ne sono state aperte 25.

Meno 11

MOCONESI

Ventisei le nuove attività e 37 quelle chiuse. Nel 2009 erano 95, nel 2013 scese a 84.

Meno 5

MONTEGLIA

Sessantasei quelle registrate alla Camera di commercio nel 2009. 19 hanno chiuso e 14 aperte.

Meno 5

SAN COLOMBANO

45 i negozi nel 2009: 15 hanno chiuso e 10 hanno aperto.

Meno 8

ZOAGLI

Trentatré erano nel 2009 e 14 hanno cessato l'attività mentre 6 hanno aperto.